



# DUVRI

(documento unico valutazione dei rischi interferenziali  
ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

**Contratto n°:** ..... **del:** .....

**Azienda Committente:** Messinaservizi Bene Comune S.p.A.

**Azienda Esecutrice:**

**Oggetto dei lavori:** PRELIEVO, TRASPORTO, STOCCAGGIO, SMALTIMENTO E/O RECUPERO DI RIFIUTI COSTITUITI DA MATERIALE INGOMBRANTE (CER 200307) E LEGNOSO (CER 200138 – CER 150103) PROVENIENTI DALLA R.D. EFFETTUATA NEL COMUNE DI MESSINA

**Luogo oggetto dei lavori:** CCR Pistunina

**Periodo dei Lavori:** 24 mesi



## 1. DATI GENERALI

### 1.1 AZIENDA COMMITTENTE

<b>Ragione Sociale</b>	Messinaservizi Bene Comune S.p.A.
<b>Rappresentante Legale</b>	Dott. Giuseppe Lombardo
<b>Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)</b>	
<b>Sede legale</b>	Piazza Unione Europea SNC CAP 98122 MESSINA
<b>Sede amministrativa</b>	Via Gagini, 21-29 CAP 98121 MESSINA
<b>E-mail</b>	messinaservizibenecomune@pec.it
<b>E-mail (indirizzo pec)</b>	messinaservizibenecomune@pec.it
<b>Telefono</b>	090-3710661
<b>Fax</b>	090-47597
<b>Codice Fiscale/Part. IVA</b>	03459080838
<b>Repertorio Economico Amministrativo (REA)</b>	<b>ME - 238634</b>
<b>Posizione Inps</b>	4806100650
<b>Macrosettore ATECO 2007</b>	38.11.00
<b>Macrosettore ATECO (SPP)</b>	4
<b>Settore ATECO e livello di rischio (formazione - art. 37)</b>	E: Rischio Alto
<b>Classificazione Primo Soccorso Gruppo (D.M. n. 388/03)</b>	A
<b>RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)</b>	Geom. Alessandro Condina
<b>Tel., Cell., e-mail</b>	3926534573, alessandro.condina@messinaservizi.it
<b>Responsabile del procedimento</b>	Ing. Benedetto Alberti
<b>Tel., Cell., e-mail</b>	3356690423, benedetto.alberti@messinaservizi.it
<b>Referente per l'attività nel sito produttivo</b>	
<b>Tel., Cell., e-mail</b>	



## **2. REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'**

La ditta è tenuta alla corretta osservanza delle prescrizioni del medico competente e dell'esperto qualificato della Messinaservizi Bene Comune S.p.A.

### **• REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO AL SITO**

Per accedere alle strutture i dipendenti dell'appaltante devono usare gli ingressi indicati in loco dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato. I percorsi potrebbero subire modifiche per problemi tecnici di un eventuale cantiere. In tale caso si concorderà con il R.U.P. o suo delegato gli ingressi alternativi.

### **• ORARI DI LAVORO**

Gli orari di lavoro non indicati nel capitolato d'appalto dovranno essere concordati con il R.U.P.

### **• NOMINATIVI ADDETTI PRESENTI IMPRESA APPALTATRICE**

La ditta appaltatrice consegnerà un elenco dei propri dipendenti che opereranno nelle strutture interessate dal presente appalto.

Le persone presenti nell'elenco saranno autorizzate all'accesso all'impianto se accompagnate da adeguate qualifiche, specifiche idoneità sanitarie e certificazioni di formazione e informazione sui rischi durante il lavoro presso l'impianto.

La documentazione a riprova dei requisiti tecnico professionali dovrà essere fornita preventivamente all'impiego di ogni nuovo lavoratore che debba accedere all'impianto. Le specifiche idoneità sanitarie dovranno essere rinnovate con periodicità annuale, pena l'esclusione del lavoratore all'accesso all'impianto.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; il cartellino identificativo dovrà essere sempre esposto sull'indumento di lavoro e in una posizione ben visibile.

### **• DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI, MENSA, SPOGLIATOI**

**Servizi igienici:** Saranno utilizzati quelli della Messinaservizi Bene Comune S.p.A. ove si svolge il servizio.

### **• CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

L'impresa appaltatrice può depositare la propria cassetta di pronto soccorso nel locale che riterrà più opportuno. Si concorda che ogni tipo di infortunio ai propri collaboratori, sarà trattato presso le sedi del Pronto Soccorso attive sul territorio o tramite attivazione del 118.

### **• COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE**



L'impresa appaltatrice fornisce ai propri addetti apparecchi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (catturare il segnale) e non generino interferenze con le apparecchiature presenti. Uso di apparecchiature radio ricevitori portatili da parte del personale dipendente dall'appaltatore deve essere preventivamente autorizzato dal R.U.P del committente per escludere possibili interferenze radio con altre apparecchiature attive nel sito.

- **LAVORI IN CONDIZIONE DI ISOLAMENTO**

Nessuna attività, incluse quelle di manutenzione ordinaria delle attrezzature, deve essere svolta in condizioni di isolamento. Almeno 2 persone devono sempre essere presenti nelle varie attività.

- **USO DI ATTREZZATURE**

È previsto l'utilizzo di attrezzature e opere provvisorie da parte della ditta appaltatrice. È vietato l'utilizzo di attrezzature della Messinaservizi Bene Comune S.p.A. senza l'autorizzazione del responsabile del Procedimento.

- **USO DI AUTOVEICOLI**

Saranno utilizzati autovetture, furgoni e autocarri per il trasporto dei materiali. Il R.U.P. può effettuare qualsiasi controllo direttamente o tramite suoi delegati.

- **LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA AFFIDATARIA DEI LAVORI**

Eventuali locali verranno concordati con il R.U.P.

- **RISCHIO ELETTRICO**

Presso l'Ufficio Tecnico sono disponibili gli schemi elettrici degli impianti dei locali oggetto di appalto. Sono inoltre disponibili le documentazioni di verifica degli impianti e le valutazioni relative a tali rischi.

La ditta aggiudicataria dovrà prendere contatto con l'Ufficio Tecnico al fine di poter acquisire tutte le informazioni necessarie per poter operare in assoluta sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere in atto interventi di formazione per il proprio personale al fine di far conoscere tutti i rischi dell'impianto in questione.

- **RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO**

Si ricorda che è assolutamente VIETATO FUMARE IN TUTTI I LOCALI, e qualora si fumasse in esterno il mozzicone deve essere accuratamente spento, prima di buttarlo via.

- **DISPONIBILITÀ DELLE PLANIMETRIE SU RETE: ELETTRICA, TELEFONICA, ACQUA**

Copia delle planimetrie sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico della Messinaservizi Bene Comune S.p.A.



### 3. INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELLA MESSINASERVIZI BENE COMUNE SPA

Nelle tabelle riportate di seguito sono riassunti i rischi presenti nelle aree di competenza del Committente, per ogni tipologia di locale individuato. In ogni caso i rischi presenti sono anche segnalati in loco con opportuna segnaletica di sicurezza. Le Ditte incaricate dovranno tener conto di tali informazioni nella definizione delle misure di tutela da attivare per la protezione dei propri lavoratori, che potranno comprendere:

- l'uso di dispositivi protezione individuali;
- la realizzazione di attività di informazione, formazione ed addestramento.

Si sottolinea che per completezza sono riportati i rischi presenti del sito oggetto dell'appalto:

- CCR di Pistunina

<b>RISCHI RESIDUI SEGNALATI ALLE DITTE INCARICATE NEI LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO CCR di Pistunina</b>			
	PIAZZALI VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE	CORRIDOI INTERNI	Locali Interni
PRESENZA MATERIALI PERICOLOSI A PAVIMENTO O SUPERFICI PERICOLOSE STRUTTURALI NON PROTETTE	NO	NO	NO
INCIAMPO, CADUTA A LIVELLO	NO	NO	NO
SCIVOLAMENTO	SI	NO	Durante attività di pulizia
CADUTA CON DISLIVELLO, DALL'ALTO	SI	NO	NO
SPROFONDAMENTO	SI	NO	NO
URTO CONTRO STRUTTURE / ATTREZZATURE (ELEMENTI SPORGENTI - SPAZI RISTRETTI)	SI	NO	SI
INTRAPPOLAMENTO	NO	NO	NO
CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	NO	NO	NO
ANNEGAMENTO	NO	NO	NO
RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI AREE POCO ILLUMINATE	NO	NO	NO
POSSIBILE PRESENZA INQUINANTI ARIA (GAS, VAPORI, POLVERI, NEBBIE)	NO	NO	NO



**RISCHI RESIDUI SEGNALATI ALLE DITTE INCARICATE NEI LOCALI  
OGGETTO DELL'APPALTO  
CCR di Pistunina**

POSSIBILE PRESENZA AGENTI BIOLOGICI PERICOLOSI (VIRUS, BATTERI)	presenza di mezzi di raccolta	NO	NO
PRESENZA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI PER LA SALUTE DELL'UOMO (TOSSICI, NOCIVI, IRRITANTI, ...)	SI	NO	SI
PRESENZA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI PER L'INCENDIO	NO	NO	NO
PRESENZA MATERIALI COMBUSTIBILI / INFIAMMABILI	SI	NO	NO
RISCHIO DI USTIONE (PRESENZA ELEMENTI CON TEMPERATURE ALTE O MOLTO BASSE)	NO	NO	NO
RUMOROSITA' ELEVATA RUMORE DI FONDO > 80 dB(A)	SI	NO	NO
RADIAZIONI IONIZZANTI	NO	NO	NO
SORGENTI DI VIBRAZIONI	NO	NO	NO
ULTRASUONI	NO	NO	NO
CAMPI EM, CORRENTI INDOTTE	SI	NO	NO
MICROCLIMA INADEGUATO	-	NO	NO
RISCHIO ELETTRICO (TENSIONI ELEVATE)	SI	SI	SI
TRAFFICO VEICOLARE	SI	SI	NO
PRESENZA DI CARRELLI ELEVATORI IN MOVIMENTO	SI	NO	NO
INCROCIO FLUSSI PEDONALE - VEICOLARE	SI	SI	NO

**PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE**

Le emergenze sono dettagliate nel piano di evacuazione e sono consultabili presso l'Ufficio del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Le uscite di sicurezza sono in ogni caso evidenziate con opportuna segnaletica di sicurezza.



#### 4. ELENCO DELLE FASI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

N°	Elenco Fasi	Inizio previsto gg/mm/aa	Fine prevista gg/mm/aa	Impresa
1	Posizionamento dei cassoni			
2	prelievo c/o i suddetti siti dei cassoni pieni e trasporto verso impianto di trattamento e/o recupero			
3	pesatura prima e dopo il carico degli scarrabili			
4	Prelevamento dei cassoni			

#### 4.1 PROGRAMMA DEI LAVORI - CRONOPROGRAMMA

N	Elenco fasi	Inizio contratto	Settimana tipo replicata all'interno dei 24 mesi						Fine contratto
			Lun.	Mar.	Mer.	Giov.	Ven.	Sab	
			1	Avviamento cantiere inizio contratto					
2	Pesatura a vuoto degli scarrabili; eventuale interferenza zona pesa								
3	Posizionamento dei cassoni; eventuale interferenza area di manovra esterna								
4	prelievo c/o i suddetti siti dei cassoni pieni; eventuale interferenza area di manovra esterna; eventuale interferenza area di manovra esterna								
5	Pesatura del carico conferito negli scarrabili per successivo trasporto verso impianto di trattamento e/o recupero								
6	Sgombero cantiere per fine contratto dopo 24 mesi dell'avviamento cantiere								

Il Cronoprogramma si ripeterà tutte le settimane fino alla scadenza del contratto.



## 5. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE (barrare con una "X")

- \*  Interferenza tra i lavoratori della ditta Committente e i lavoratori della ditta Appaltatrice e i terzi.

### **SI deve procedere con la stesura del DUVRI.**

#### **5.1 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

La valutazione dei rischi da interferenza prende avvio da un'analisi sistematica dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra le quali, certamente:

- ⇒ Le lavorazioni che devono essere svolte dai lavoratori delle Ditte Incaricate per l'esecuzione dei lavori
- ⇒ Il numero dei lavoratori complessivi interessati, sia come dipendenti delle Ditte incaricate che come lavoratori autonomi
- ⇒ Il numero di ditte incaricate
- ⇒ Le caratteristiche delle aree esterne, dei fabbricati e dei locali nei quali saranno svolte le attività lavorative in oggetto
- ⇒ La presenza di personale del Committente nell'area nella quale devono essere svolte le lavorazioni in oggetto, o anche in prossimità di tale area
- ⇒ L'eventuale contemporaneità delle lavorazioni connesse con la realizzazione delle opere, anche con riferimento all'eventuale presenza dei lavoratori del Committente nelle aree suddette
- ⇒ Le sorgenti di rischio la cui presenza si determina in ragione delle lavorazioni in oggetto
- ⇒ Gli eventuali inquinanti fisici, chimici e biologici sviluppati nel corso delle attività, nonché la loro possibile persistenza nelle aree in cui sono prodotti

Presi in conto i parametri elencati, si dà atto che nel caso specifico:

- NON E' POSSIBILE ESCLUDERE la presenza di interferenze nelle aree comuni e vie di circolazione in genere poiché può essere presente personale della Messinaservizi Bene Comune S.p.A. oppure personale di altre ditte incaricate dal committente dei lavori; l'attività svolte dall'impresa appaltatrice, per la sua particolarità e i fattori di rischio ad essa connessi nelle operazioni da condurre, potrebbe avere conseguenze anche sul personale della Messinaservizi Bene Comune S.p.A.

Di seguito si provvede alla valutazione dei rischi di interferenza e alla definizione delle misure di tutela necessarie.



COD	SITUAZIONE CHE CREA RISCHI DA INTERFERENZA	MAI	ALLE VOLTE	SPESSO	ATTIVITA'
<b>A - AGENTI FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI</b>					
AI01	EMISSIONE RUMORE		X		
AI02	EMISSIONE VIBRAZIONI		X		
AI03	EMISSIONE ULTRASUONI	X			
AI04	EMISSIONE DI CALORE	X			
AI05	EMISSIONE DI FREDDO	X			
AI06	EMISSIONE RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE	X			
AI07	EMISSIONE RADIAZIONI INFRAROSSE	X			
AI08	EMISSIONE DI LUCE VIVA	X			
AI09	EMISSIONE RADIAZIONE LASER	X			
AI10	EMISSIONE DI CAMPI ELETTRICITÀ	X			
AI11	EMISSIONE DI RADIAZIONI IONIZZANTI	X			
AI12	ATTIVITA' CON UTILIZZO O STOCCAGGIO O POTENZIALE DISPERSIONE DI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI PER L'UOMO (IRRITANTI, NOCIVI, TOSSICI)	X			
AI13	ATTIVITA' DI UTILIZZO/STOCCAGGIO O POTENZIALE DISPERSIONE DI AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI	X			
AI14	EMISSIONE GAS O VAPORI		X		
AI15	EMISSIONE POLVERI O FIBRE		X		
AI16	EMISSIONE FUMI			X	Fumi di scarico automezzi
AI17	EMISSIONE NEBBIE	X			
AI18	ATTIVITA' CON UTILIZZO O STOCCAGGIO DI GAS TOSSICI	X			
AI19	ATTIVITA' CON UTILIZZO E/O POTENZIALE DISPERSIONE AGENTI BIOLOGICI		X		Automezzi per il trasporto rifiuti
<b>B - SITUAZIONI DI RISCHI MECCANICI, USTIONE, ELETTROCUZIONE</b>					
BI01	SPARGIMENTO DI SOSTANZE CHE RENDONO IL PAVIMENTO SCIVOLOSO		X		
BI02	CADUTA OGGETTI DALL'ALTO		X		Discarico mezzi
BI03	ESECUZIONE LAVORI DI DEMOLIZIONE	X			
BI04	PROIEZIONE DI SCHEGGE, CORPI SOLIDI, TRUCIOLI, ...		X		Durante attività



COD	SITUAZIONE CHE CREA RISCHI DA INTERFERENZA	MAI	ALLE VOLTE	SPESSO	ATTIVITA'
BI05	PASSAGGIO DI CARICHI SOSPESI		X		Durante attività
BI06	PRESENZA DI SCAVI APERTI	X			
BI07	PRESENZA DI PARTI IN TENSIONE ACCESSIBILI	X			
BI08	USO/PRESENZA DI MACCHINE CON ORGANI MOBILI PERICOLOSI ACCESSIBILI	X			
BI09	ATTIVITA' CHE DETERMINANO LA PRESENZA DI SUPERFICI CON ALTA/BASSA TEMPERATURA NON COIBENTATE	X			
BI10	ATTIVITA' CHE DETERMINANO LA PRESENZA NON PROTETTA DI FIAMME	X			
BI11	TRANSITO DI MEZZI DI TRASPORTO E D'OPERA			X	Nei piazzali esterni e per l'accesso al sito
<b>C - SITUAZIONI DI RISCHI DI INCENDIO, ESPLOSIONE, SCOPPIO</b>					
CI01	LAVORI A CALDO (LAVORI DI SALDATURA O CON UTILIZZO DI FIAMME LIBERE)	X			Durante attività manutenzione edile
CI02	ATTIVITA' CON UTILIZZO E/O STOCCAGGIO O/E DISPERSIONE DI MATERIALI INFIAMMABILI	X			
CI03	ATTIVITA' CON UTILIZZO E/O STOCCAGGIO E/O DISPERSIONE DI SIGNIFICATIVE QUANTITA' DI MATERIALI COMBUSTIBILI			X	trattamento frazioni secche rifiuti differenziati
CI04	LAVORAZIONE CHE DETERMINA LA POSSIBILE PRESENZA DI ATMOSFERA ESPLOSIVA (GAS, VAPORI)	X			
CI05	LAVORAZIONE CHE DETERMINA LA POSSIBILE PRESENZA DI ATMOSFERA ESPLOSIVA (POLVERI)	X			
CI06	LAVORI CON USO O STOCCAGGIO DI GAS IN BOMBOLE	X			
CI07	LAVORI CON USO O STOCCAGGIO DI FLUIDI CRIOGENICI	X			

## 5.2 MISURE DI TUTELA PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le misure di tutela generali che devono in ogni caso essere adottate dalle Ditte incaricate per la riduzione dei rischi di interferenza sono descritte di seguito.

SITUAZIONE	Misura di tutela da attivare
<b><i>Circolazione dei veicoli: norme generali e procedure specifiche</i></b>	<p><u>Premesso che ogni accesso veicolare deve essere esplicitamente autorizzato si ricordano di seguito i principali obblighi da rispettare in caso di accesso autorizzato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le norme sulla circolazione stradale;</li> <li>- Rispettare le norme particolari per la circolazione interna: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ seguire i percorsi per la circolazione dei veicoli;</li> <li>▪ se necessario, annunciare a mezzo segnale acustico la propria presenza;</li> <li>▪ In particolare prestare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pedoni;</li> <li>- veicoli in movimento</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>va valutata l'interferenza nelle fasi di</p>



SITUAZIONE	Misura di tutela da attivare
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pesatura a vuoto degli scarrabili</li> <li>• Posizionamento dei cassoni</li> <li>• Prelievo c/o i suddetti siti dei cassoni pieni</li> <li>• Pesatura del carico conferito negli scarrabili</li> </ul> <p>I Preposti coordineranno le attività per garantire l'azzeramento dei fattori interferenti</p>
<b>Delimitazione della zona di lavoro</b>	<p>Se necessario, l'area destinata alle attività eseguite ovvero le aree che presentano rischi specifici in conseguenza dell'esecuzione dei lavori dovranno essere segnalate e delimitate mediante il posizionamento della più opportuna fra le segnalazioni seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• bandelle o catenelle rosso/bianche o giallo/nere</li> <li>• posizionamento di opportuna segnaletica di sicurezza, che evidenzii il <i>Divieto di accesso</i> ai non addetti ai lavori</li> <li>• le caratteristiche dei lavori richiedono delimitazione della zona di lavoro</li> <li>• delimitazione in relazione al lavoro ed ai rischi presenti</li> </ul>
<b>Lavoro in presenza di rischio biologico: procedure e norme di igiene</b>	<p>Nel caso fosse necessario intervenire per manutenzione straordinaria in presenza di contaminanti, dovranno essere indossati gli idonei dpi e osservate le corrette procedure di igiene personale e vestizione.</p>
<b>Impianti presenti ed utilizzabili dalle Ditte incaricate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Linee di alimentazione elettrica</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Impianto acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: _____</li> </ul> <p>Si ricorda che è obbligo del personale delle Ditte incaricate verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo ed inoltre porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;</p> <p>Se i dispositivi di allacciamento alle reti energetiche dovessero divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area di lavoro, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica.</p>
<b>Permesso di lavoro</b>	<p>I lavori con rischi particolari, ed in particolare i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lavori con presenza di fiamma libera o con produzione di calore o scintille (lavori a caldo);</li> <li>✓ lavori su sistemi di sicurezza;</li> <li>✓ lavori che presentano difficoltà di accesso/uscita (spazi confinati);</li> <li>✓ lavori con l'utilizzo di attrezzature di sollevamento;</li> <li>✓ lavori con presenza contemporanea di più imprese.</li> </ul> <p>possono essere eseguiti solo su espressa AUTORIZZAZIONE, previa adozione di tutte le necessarie misure di tutela concordate con la Committenza</p>

Costituisce misura di tutela fondamentale l'applicazione delle attività di cooperazione e coordinamento nel corso dei lavori; allo scopo si precisa che verranno eseguite e verbalizzate, secondo la modulistica apposita, opportune riunioni di coordinamento svolte secondo le modalità specifiche previste dal



Referente interno dei lavori (o suo sostituto) o su richiesta di una delle Ditte incaricate, presumibilmente nelle seguenti occasioni:

- prima dell'inizio dei lavori;
- in tutti i casi venga coinvolto nell'attività un nuovo attore ad intervenire, sia in seguito ad un contratto temporalmente successivo ai presenti che in caso di autorizzazione al subappalto, sempre prima dell'ingresso del nuovo operatore che interverrà;
- in caso di situazioni che a giudizio degli intervenienti o del committente non siano state previste nel presente documento.
- nel caso di visitatori, il committente ai fini della sicurezza, ove lo ritenga necessario, fornisce semplificate informazioni ed istruzioni operative e comportamentali a favore dei visitatori stessi. I visitatori si uniformano alle regole di sicurezza fornite dal Committente. Se previsto dalle procedure aziendali, tali soggetti vengono registrati nel momento di accesso nell'azienda del committente. I visitatori vengono autorizzati all'accesso ai luoghi di lavoro, limitatamente alle aree loro consentite e/o vengono accompagnati da referente aziendale o ricevono informazioni e istruzioni di dettaglio (scritte e/o grafiche) dal datore di lavoro committente (o suo delegato) circa la modalità di accesso all'azienda nonché circa la viabilità interna da utilizzare.

I verbali compilati saranno archiviati dal Referente interno dei lavori.

### **5.3 MISURE DI TUTELA DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Le ulteriori misure di tutela che devono essere attivate per la protezione di tutti i lavoratori intervenienti e riepilogate di seguito, riguardano l'eliminazione, se possibile, ovvero la riduzione dei **rischi da interferenza**, e devono essere adottate dagli intervenienti oltre a quelle necessarie per la protezione dai rischi propri dell'attività direttamente eseguita da ciascun lavoratore ed a quelle per la protezione dai rischi eventualmente segnalati al paragrafo 3 del presente documento.

Non si riporta nelle tabelle di dettaglio seguenti il richiamo alla misura di tutela consistente nell'**informazione e formazione dei lavoratori**, che in ogni caso deve essere adottata da tutti i datori di lavoro coinvolti secondo le indicazioni di legge e la buona prassi.

Le misure di tutela sotto elencate devono essere applicate a cura delle Ditte incaricate in tutti i casi nei quali i rispettivi rischi sono stati evidenziati nella tabella di paragrafo 5.1



## 5.4 MISURE DI TUTELA

<b>A - EMISSIONE DI AGENTI FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI</b>	
<b>AI01 EMISSIONE RUMORE</b>	
X	Giudizi di idoneità
X	Monitoraggio livelli di rumore per valutazione esposizione
<b>AI16 EMISSIONE FUMI</b>	
X	limitare l'accesso all'area da parte dei mezzi d'opera
<b>AI19 ATTIVITA' CON UTILIZZO E/O POTENZIALE DISPERSIONE AGENTI BIOLOGICI</b>	
X	limitare l'accesso all'area dove si utilizzano gli agenti biologici, esponendo eventualmente opportuna segnaletica di sicurezza
X	dotare tutti i lavoratori intervenienti di dispositivi di protezione individuali
X	stabilire e far applicare a tutti i lavoratori intervenienti procedure di igiene personale e di vestizione
<b>B - RISCHI MECCANICI, DI USTIONE, DI ELETTROCUZIONE</b>	
<b>BI01 SPARGIMENTO DI SOSTANZE CHE RENDONO IL PAVIMENTO SCIVOLOSO</b>	
X	segnalare con cartellonistica opportuna le situazioni volute che determinano la situazione evidenziata
<b>BI02 CADUTA OGGETTI DALL'ALTO</b>	
X	rispettare rigorosamente norme generali, indicazioni specifiche e procedure specifiche
X	Indossare il DPI copricapo, elmetto di protezione.
<b>BI03 ESECUZIONE LAVORI DI DEMOLIZIONE</b>	
X	rispettare rigorosamente il piano di circolazione e tutte le misure di sorveglianza delle aree oggetto di demolizione
<b>BI04 PROIEZIONE DI SCHEGGE, CORPI SOLIDI, TRUCIOLI</b>	
X	Sovrintendere le area di lavorazione da parte del preposto
X	Indossare i DPI, elmetto di protezione.
<b>BI05 PASSAGGIO DI CARICHI SOSPESI</b>	
X	Sovrintendere le area di lavorazione da parte del preposto
X	Indossare i DPI, elmetto di protezione.
X	Non consentire al personale autorizzato l'accesso alla zona di svolgimento dell'attività
<b>BI06 PRESENZA DI SCAVI APERTI</b>	
X	Sovrintendere le area di lavorazione da parte del preposto
X	Segnalare e transennare
<b>BI07 PRESENZA DI PARTI IN TENSIONE ACCESSIBILI</b>	
X	Sovrintendere le area di lavorazione da parte del preposto
X	Non consentire al personale autorizzato l'accesso alla zona di svolgimento dell'attività
<b>BI08 USO / PRESENZA DI MACCHINE CON ORGANI MOBILI PERICOLOSI ACCESSIBILI</b>	
X	Sovrintendere le area di lavorazione da parte del preposto
X	Indossare i DPI, elmetto di protezione.
X	Non consentire al personale autorizzato l'accesso alla zona di svolgimento dell'attività
<b>BI11 TRANSITO DI MEZZI DI TRASPORTO E D'OPERA</b>	
X	rispettare rigorosamente il piano di circolazione e tutte le misure già esposte sotto la voce "Circolazione dei veicoli: norme generali e procedure specifiche"
X	nelle zone operative all'interno del perimetro Messinaservizi Bene Comune S.p.A. transitare sempre a velocità moderata e comunque non superiore a 15 km/h



<b>C - SITUAZIONI DI RISCHI DI INCENDIO, ESPLOSIONE, SCOPPIO</b>	
<b>CI01</b>	<b>LAVORI A CALDO (lavori di saldatura o con utilizzo di fiamme libere)</b>
X	Sovrintendere le area di lavorazione da parte del preposto
X	Indossare i DPI, elmetto di protezione.
X	Non consentire al personale autorizzato l'accesso alla zona di svolgimento dell'attività
<b>CI02</b>	<b>ATTIVITA' CON UTILIZZO E/O STOCCAGGIO O/E DISPERSIONE DI MATERIALI INFIAMMABILI</b>
X	Sovrintendere la lavorazione da parte del preposto delle entrambe ditte
X	Non consentire al personale autorizzato l'accesso alla zona di svolgimento dell'attività
<b>CI03</b>	<b>ATTIVITA' CON UTILIZZO E/O STOCCAGGIO E/O DISPERSIONE DI SIGNIFICATIVE QUANTITA' DI MATERIALI COMBUSTIBILI</b>
X	Sovrintendere la lavorazione da parte del preposto della Messinaservizi Bene Comune S.p.A.
X	Non consentire al personale autorizzato l'accesso alla zona di svolgimento dell'attività



## 6. COSTI DELLA SICUREZZA

Si riportano di seguito i valori di stima relativi agli apprestamenti di sicurezza ed igiene per l'appalto in oggetto. La valutazione di tali costi deriva dalle specifiche situazioni individuate nel presente piano.

Le voci sotto riportate riguardano i principali apprestamenti individuabili ed evidenziati dell'appalto con l'unico scopo di permettere una valutazione dei costi della sicurezza come previsto dal D.lgs. 81/08.

Si ritiene necessario chiarire la differenza tra i termini "Costi della Sicurezza" e "Oneri della Sicurezza", precisando sin da subito che si considerano in questo ambito i COSTI DELLA SICUREZZA.

La distinzione tra Costi della sicurezza e Oneri della sicurezza nasce dalle diverse "dizioni" letterali che si rinvencono nella normativa italiana, in particolare al punto 1.1.1 lettera m), dell'allegato XV del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81 che recita la definizione onnicomprensiva di "**costi della sicurezza**: i cost indicati all'articolo 100, nonché gli oneri indicati nel D.lgs. n.50/2016, art. 23 co. 16.

Da questa definizione si evidenzia una ripartizione tra:

- a) COSTI** da prevedere alla luce di quanto riportato nel DUVRI, che:
- fanno riferimento al "PROGETTO DELLA SICUREZZA";
  - sono legati alla discrezionalità delle scelte tecniche fatte dalla Committenza dell'appalto;
  - sono somme conseguenti ad attività che l'appaltatore deve porre in essere "ex contractu";
- b) ONERI** relativi alla valutazione dei rischi della singola ditta che:
- sono afferenti a precise "obbligazioni normative" applicabili al singolo appalto e saranno rese palesi attraverso il documento di valutazione dei rischi dell'impresa;
  - sono somme conseguenti ad attività che l'appaltatore deve porre in essere "ex lege".

Con il DUVRI la committenza, a seguito di un'attenta valutazione della sicurezza generale dell'appalto, delle sue caratteristiche di contesto e delle sue peculiarità, detta specifiche prescrizioni operative che illustrano le modalità di esecuzione in sicurezza in caso di interferenze o sovrapposizioni.

Essendo il DUVRI parte integrante del contratto, le ditte hanno l'obbligo di adeguarsi ed adempiervi, mentre il committente deve stimare e corrispondere le spese conseguenti. Per questo motivo, tali spese sono **costi della committenza**. L'importo così individuato costituirà il "costo della sicurezza" previsto nel DUVRI e non sarà soggetto a ribasso nelle offerte delle ditte.

La modalità per la stima dei COSTI tiene conto:

- del fatto che devono essere comunque e sempre gestiti e coordinati una pluralità di soggetti;



- del fatto che esistono delle "spese" che il Committente deve stimare quali COSTI della Sicurezza a prescindere dalla presenza o meno di più ditte. Alcune delle "spese" da stimare in taluni casi sono COSTI (in caso di interferenze), in tutti gli altri casi sono ONERI (in quanto a carico del Datore di Lavoro dell'impresa esecutrice in relazione alla specifica attività d'impresa ai sensi del D.lgs. 81/08);
- vi sono alcune "spese" che sono sempre dei COSTI della sicurezza e che vanno determinati in fase di progettazione. Tali costi sono riferiti alla precisa ingerenza del committente sull'esecuzione di alcune attività con specifiche modalità, oppure sono riferiti alle specificità dell'appalto

## **COSTI PER LA SICUREZZA**

<b>Categoria di intervento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo (€)</b>
	Riunione per coordinamento e aggiornamento DUVRI	
<b>TOTALE</b>		

I costi totali della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze sono pari a 7.000,00 € di cui 5.000,00 € di competenza della ditta aggiudicataria e 2.000,00 € di competenza della Messinaservizi Bene Comune S.p.A.

Sono esclusi in quanto fanno parte degli oneri specifici della ditta, già a carico del datore di lavoro e compresi nel servizio offerto: dispositivi di protezione individuale, visite mediche per l'idoneità sanitaria, formazione dei lavoratori, classificazione dei lavoratori, etc...

## **7. MODULISTICA ALLEGATA AL DUVRI**

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
- autorizzazione ingresso appaltatori
- nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'azienda con riguardo della sede di Messinaservizi Bene Comune S.p.A. oggetto del presente DUVRI.
- rischi da impresa
- verbale riunione di cooperazione e coordinamento



## 8. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Se ci fosse la necessità di apportare modifiche in corso d'opera al programma sopra descritto, si procederà con un aggiornamento del DUVRI con la modalità seguente:

*Breve descrizione delle modifiche: .....*

*Fasi di lavoro interferenti: .....*

*Giorni, ore programmati: .....*

*Luogo programmato: .....*

*Giorni ore riprogrammati: .....*

*Luogo riprogrammato.....*

*Misure di prevenzione adottate: .....*



## 9. FIRME

### **VISTO, LETTO ED APPROVATO:**

<b>COMMITTENTE</b>	Responsabile unico del Procedimento	
	Responsabile del S.P.P.	
<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	Datore di lavoro o Dirigente delegato alla SICUREZZA	
	Responsabile del S.P.P.	

Il presente DOCUMENTO CONGIUNTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA sottoscritto e siglato in ogni pagina dai suoi estensori, VIENE CONSEGNATO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO COMMITTENTE (RUP) AFFINCHÉ SIA INSERITO NELLA DOCUMENTAZIONE DI CONTRATTO.

Messina, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma datore di lavoro ditta Appaltatrice: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**(Firma Datore di lavoro Committente)**



## **Allegato 1 - Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, lavoratore autonomo di Imprese italiane);**

## **Allegato 2a - Autocertificazione (da utilizzare per Imprese italiane per ogni appaltatore, sub-appaltatore, lavoratore autonomo);**

**Autocertificazione dell'appaltatore art.26 comma 1 D.lgs. 81/08**

**Art.47 DPR 445/00**

Ditta appaltatrice/esecutrice dei lavori:

.....

Contratto per lavori di:

.....

Il Sottoscritto ..... in qualità di .....  
della ditta Appaltatrice/Subappaltatrice

### **dichiara sotto la propria responsabilità:**

- di essere idoneo sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, ai macchinari impiegati e alla competenza, a svolgere i lavori commissionati/affidati;
- che tutti i lavoratori che interverranno nei lavori oggetto dell'appalto e/o dei rapporti di collaborazione richiamati precedentemente, sono adeguatamente informati e formati:
  - sui rischi specifici cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta;
  - sui rischi da interferenze (se presenti), con i lavoratori della ditta Committente tramite DUVRI elaborato da quest'ultima e trasmessoci come parte integrante al contratto;
  - sui rischi ambientali presenti all'interno del Quartiere fieristico nonché sull'applicazione del Piano di Emergenza di Fiera Milano (tramite Regolamento Tecnico trasmessoci dalla Committente);
  - sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro in dotazione;
  - sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali dei propri rischi e su quelli risultanti (eventualmente) dal DUVRI;
- di assumere la piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la Previdenza Sociale in favore dei propri dipendenti, nonché dagli obblighi derivanti dal C.C.N.L. cui l'impresa Appaltatrice è soggetta, impegnandosi ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso;
- che tutti i lavoratori che interverranno nei lavori oggetto dell'appalto e/o dei rapporti di collaborazione richiamati precedentemente, sono in possesso della relativa idoneità sanitaria;
- di essere coperto, a proprie spese, dalle assicurazioni obbligatorie in favore dei propri dipendenti, dalle altre assicurazioni previste dalla legge, nonché da assicurazione privata di responsabilità civile per danni verso persone (propri dipendenti, dipendenti della Committente, terzi) e verso cose (della Committente e/o terzi) con istituto di Assicurazione che garantisca un massimale unico di almeno Euro 2.500.000 (Duemilionicinquecentomila euro) (l'importo indicato è un esempio);
- di confermare la regolarità contributiva INPS e l'avvenuto pagamento dei premi INAIL;
- che la Società ..... ha ottemperato a quanto stabilito dall'art.15 (Misure di tutela e obblighi) e 28 (oggetto della valutazione dei rischi) del D.lgs. 81/08;
- di aver fornito ai lavoratori idonei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- che l'azienda non ha in corso nessun provvedimento di sospensione o interdittivi del lavoro e dell'attività.

Data .....



Timbro e Firma dell'Appaltatore

.....

*(Art.47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*

*1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.*

*2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.*

*3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.*

*4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.)*

### **Allegato 3 - DURC (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, lavoratore autonomo di Imprese italiane);**